

Da Legambiente Piemonte e VdA

A Autorità di gestione del PSR

-
-
-
-
-

Torino, 22 agosto 2022

OGGETTO: Piano Strategico Nazionale della PAC post 2022- Informativa al Comitato di sorveglianza sulla nuova programmazione 2023-2027 - Osservazioni.

A seguito della comunicazione di cui all'oggetto, e-mail del 2 agosto 2022, riportiamo di seguito le nostre osservazioni, tenuto conto in particolare degli interventi a carattere ambientale per i quali risulta necessario rispettare un livello minimo di spesa.

Premesse: al Piano Strategico Nazionale della PAC post 2022, inviato il 31 dicembre 2021 alla Commissione UE, sono giunte osservazioni da parte della Commissione stessa che lo ha giudicato gravemente carente sotto il profilo ambientale oltre che iniquo nella distribuzione degli aiuti, che continuerebbero a premiare le grandi aziende delle aree ad agricoltura e zootecnia intensiva, soprattutto del Nord, anziché sostenere le aree interne e le piccole aziende delle aree con maggiori difficoltà territoriali

Per Legambiente Piemonte e VdA, unitamente ad altre associazioni ambientaliste di cui alla Coalizione #CambiamoAgricoltura, i contenuti delle osservazioni della Commissione UE indicano senza dubbio la necessità di una modifica sostanziale del Piano Strategico Nazionale della PAC e non solo risposte formali. Il Piano italiano è stato ritenuto dalla Commissione UE insufficiente e inadeguato per una vera transizione ecologica della nostra Agricoltura. Di conseguenza riteniamo che anche la Regione Piemonte debba contribuire sostanzialmente alle integrazioni, approfondimenti e cambiamenti richiesti dalle citate osservazioni della Commissione UE.



Osservazioni puntuali:

- SRA01 ACA 1 - produzione integrata - dotazione finanziaria 60.000.000€: risulta essere una delle misure con maggiore finanziamento; considerate le forti esortazioni (*...rafforzare tutti gli elementi pertinenti del piano affrontando le esigenze ambientali e climatiche e conseguendo i relativi obiettivi..*) espresse dalla Commissione UE nelle citate osservazioni nei capitoli *Osservazioni sul sostegno e rafforzamento della tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e dell'azione per il clima e sul contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi*, considerato che le condizionalità stabilite dai protocolli della cd *produzione integrata* non sono attualmente così “ambiziosi” rispetto a quanto richiesto dalle sfide ambientali e viste le oggettive difficoltà di verifica del rispetto dei protocolli, riteniamo opportuno chiedere di rivalutare la dotazione finanziaria, a favore di altre misure.
- SRA02 ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua – nessuna dotazione finanziaria; nella Relazione 2021 sul piano strategico della PAC – pag. 618 – si legge: *L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale.(...) L'intervento si caratterizza per finalità importanti quali il miglioramento delle tecniche agronomiche, collegato all'adozione di sistemi esperti finalizzati ad un efficiente utilizzo della risorsa idrica*. Viste le osservazioni della Commissione UE, in particolare il punto 64, considerata la crisi climatica e la crisi idrica riscontrata anche nella nostra regione nel corso del 2022, riteniamo opportuno destinare risorse a questa misura.
- SRA09 ACA9 - impegni gestione habitat natura 2000; nessuna dotazione finanziaria. nella Relazione 2021 sul piano strategico della PAC – pag. 686 – si legge: *L'intervento può essere attivato da tutte le 19 Regioni italiane e dalle due Province Autonome di Trento e Bolzano che lo attueranno, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali (..) La finalità principale dell'intervento è preservare gli habitat e i paesaggi tradizionali, arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e. Secondariamente l'intervento contribuisce a gestire efficientemente le risorse naturali acqua, suolo e aria, nonché contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici*. Considerate le risorse investite per la redazione dei Piani di Gestione delle aree in RN2000, anche a seguito del relativo procedimento di infrazione UE, riteniamo opportuno destinare risorse a questa misura per dare effettivo riscontro nelle gestioni dei siti, in particolare nei contesti con livelli inferiori a quanto stabilito dalle direttive n. 92/43/CEE “Habitat” e n. 147/09/CE “Uccelli”.
- SRC01 Pagamento compensativo zone agricole natura 2000; nessuna dotazione finanziaria. nella Relazione 2021 sul piano strategico della PAC a pag. 686 – si legge *L'intervento è attivato da tutte le 19 Regioni italiane e dalle due Province Autonome di*



Trento e Bolzano che lo attueranno, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali (...) La finalità principale di questo tipo di intervento è compensare gli agricoltori per gli svantaggi derivanti dai requisiti obbligatori e di conseguenza fornire loro un sostegno aggiuntivo al reddito. Tale sostegno svolge anche un ruolo importante nel raggiungimento di specifici obiettivi ambientali e climatici e nel contribuire a fornire le risposte alle esigenze individuate nelle strategie Farm to Fork e Biodiversità, nell'ambito del Green Deal europeo. Considerati possibili costi aggiuntivi e mancati guadagni per le citate misure di conservazione, si ritiene opportuno destinare risorse a questa misura, in particolare nel contesto montano, ambiente nel quale si riscontrano elevati livelli dei servizi ecosistemici. Per quanto sopra evidenziato, riteniamo utile riportare un estratto delle Osservazioni della Commissione UE - Punto 68 – (...) Con riguardo alle azioni di ripristino della biodiversità e degli habitat, l'Italia dovrebbe valutare la possibilità di potenziare il contributo proposto dagli eco-schemi e i finanziamenti per le zone agricole Natura 2000. L'Italia è inoltre invitata a includere interventi volti ad accrescere gli elementi caratteristici del paesaggio ad elevata diversità diversi dalla loro manutenzione.

- SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica, dotazione finanziaria 45.000.000€; in merito al punto 63 delle osservazioni UE (*Per quanto riguarda l'obiettivo della produzione biologica l'Italia dovrebbe giustificare la sua proposta spiegando..*) si chiede di conoscere quali sono state le spiegazioni, eventualmente anche per il contesto della Regione Piemonte. Come noto non tutte le coltivazioni biologiche usufruiscono di fondi pubblici ma, ovviamente, le relative superfici contribuiscono all'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork. Per ottenere risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli, riduzione delle risorse energetiche, riduzione delle emissioni climalteranti ecc. (obiettivo operazione 2 – pag 985 Relazione 2021 sul piano strategico della PAC) è necessario contribuire a garantire e consolidare il mantenimento della SAU biologica. Riteniamo pertanto opportuno stabilire una quota significativa della dotazione finanziaria a favore dell'operazione 2. Ai fini della verifica dell'effettiva pratica biologica riteniamo opportuno consolidare rapporti con gli organismi di certificazione e stabilire efficaci livelli di verifiche sui prodotti di importazione UE e extra UE.
- SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - dotazione finanziaria 77.000.000€: risulta essere una delle misure con maggiore finanziamento. considerate le forti esortazioni (ad es. *...evitare che gli interventi proposti nell'ambito del sostegno accoppiato al reddito determinino un deterioramento della situazione ambientale e climatica (ad esempio a causa dell'intensificazione dell'allevamento..)* espresse dalla Commissione UE nelle citate osservazioni nel



capitolo *Promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine*, riteniamo opportuno valutare attentamente la citata dotazione finanziaria, al fine di soddisfare le citate osservazioni.

